

REGIONE CAMPANIA - Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - Centro Direzionale Isola A/6 - 80143 Napoli - **Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per il corso "Il Traduttore Letterario"**. P.O.R. Campania - ASSE III - Misura 3.7 - Azione "B".

#### **Art. 1 Obiettivi dell'Avviso**

Il presente avviso indica le modalità ed i termini di presentazione, nonché i contenuti ed i criteri di ammissibilità e valutazione dei progetti relativi all'azione formativa "IL TRADUTTORE LETTERARIO" di cui al programma approvato con Delibera di Giunta Regionale n° 3445 del 28/11/2003, che è parte integrante del presente Avviso (**Allegato A**).

L'iniziativa oggetto del presente avviso ha l'intento di attuare un'azione formativa preferibilmente unica, articolata in sei corsi, ovvero in progetti articolati per singoli corsi, così come indicato al successivo art.6 del presente bando. L'intervento è rivolto ai giovani:

- in possesso di buone conoscenze linguistiche, per consentire l'acquisizione di competenze specialistiche rispondenti ai fabbisogni del mondo del lavoro, con particolare riferimento all'editoria di qualità, spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione, per favorire ed accelerare un loro idoneo inserimento occupazionale, nonché facilitare l'eventuale continuazione degli studi all'interno di percorsi formativi successivi;
- in possesso di esperienze professionali nel settore, per consentire il completamento e la qualificazione delle competenze possedute e delle esperienze maturate, il diritto alla formazione in ogni fase della vita, la mobilità e l'estensione di conoscenze e competenze pertinenti al proprio lavoro;
- inoccupati o disoccupati, per la costruzione di nuove opportunità di occupazione, dipendente e/o autonoma connesse ai fabbisogni del mondo del lavoro.

Gli elementi costitutivi dell'azione formativa sono rintracciabili nei seguenti aspetti:

- integrazione dei soggetti istituzionali e delle strutture formative del territorio (università, formazione professionale, mondo del lavoro), valorizzandone il contributo in termini di competenze differenziate;
- forte legame con i fabbisogni di professionalità del settore editoriale e della produzione tecnico-scientifica e culturale multimediale, ponendo particolare attenzione al contesto regionale;
- stretto raccordo con il mondo del lavoro, attraverso il coinvolgimento attivo nell'azione formativa di associazioni e gruppi professionali che operano nel campo della traduzione letteraria, aziende del settore editoriale e della produzione multimediale;
- potenziamento della funzione formativa dell'esperienza di lavoro, attraverso un ampio ricorso all'alternanza fra formazione d'aula e formazione pratica nei contesti lavorativi.

#### **Art. 2 Requisiti dei Soggetti proponenti**

Il(i) progetto(i) del percorso formativo denominato "Il Traduttore Letterario" devono essere coprogettati, presentati e realizzati da un insieme di soggetti quali Istituti di cultura, Enti specializzati nella traduzione letteraria, ente/centro e/o agenzia di formazione professionale, università con specificità di corsi di laurea in lingue e letteratura straniera avente sede nel territorio regionale, una o più imprese, consorzi o associazioni di imprese operanti nel settore dell'editoria.

I soggetti proponenti devono impegnarsi all'attuazione del progetto in modo integrato ed indicare, di concerto tra loro, un soggetto gestore, che deve essere, a pena di esclusione del progetto, in regola con le procedure di accreditamento definite dalla normativa regionale.

#### **Art 3 Quadro giuridico - organizzativo e soggetto gestore**

I soggetti proponenti devono procedere all'attuazione del progetto in modo integrato ed indicare di concerto tra loro un soggetto gestore.

Il progetto deve essere presentato dai soggetti sopra indicati, che si impegnano, in caso di approvazione e finanziamento del medesimo o, prima dell'inizio dell'attività didattica del corso, ad associarsi tra di loro con atto formale, a meno che non siano già costituiti in idonea forma associativa e/o consortile. Il rispetto di tale impegno è condizione per la stipula della successiva convenzione necessaria per l'avvio dei corsi e quindi per l'erogazione dei finanziamenti.

Per le Università, l'impegno al riconoscimento dei crediti deve essere assunto dagli Organi Accademici competenti.

Il soggetto gestore deve dichiarare per iscritto il proprio impegno ad attenersi a tutte le direttive regionali in tema di monitoraggio fisico, finanziario e di rendicontazione.

#### **Art 4 Destinatari dell'azione formativa**

Le attività previste nel progetto "Il traduttore letterario" sono indirizzate a 15 giovani diplomati di istituti Secondari Superiori (di età non superiore a 25 anni) o laureati (di età non superiore a 32 anni) residenti in Campania ed in possesso di competenze linguistiche avanzate, per ciascun corso, ovvero per ogni lingua indicata, per un complessivo numero di 90 allievi e 4 uditori per ogni corso.

La selezione degli allievi per l'ammissione ai corsi prevede prove scritte ed un colloquio orale nelle quali saranno valutate le competenze linguistiche, la conoscenza del linguaggio letterario, l'abilità di comunicazione scritta, il livello di cultura generale e il grado di motivazione.

La fase di selezione sarà realizzata attraverso avviso pubblico.

Agli allievi, al termine del processo didattico e formativo, previa valutazione di un'apposita commissione e relativa dichiarazione di idoneità, verrà rilasciato un certificato di specializzazione tecnica superiore, secondo il modello approvato in data 2 marzo 2000 dalla Conferenza Unificata Stato Regioni Città ed Autonomie locali per l'I.F.T.S.

Agli allievi che avranno superato con esito positivo l'esame finale sarà corrisposta una borsa di studio di Euro 7.000.

#### **Art. 5 Figura professionale e competenze**

Il traduttore letterario è un professionista in grado di affrontare i problemi specifici che pone la traduzione di opere letterarie e, più in generale, la traduzione colta. Tale competenza gli consente di assolvere diverse mansioni relative al lavoro editoriale e in tutti i settori professionali che richiedono una traduzione non letterale di testi (cinema, teatro, comunicazione, ecc.).

Le competenze del traduttore letterario possono essere sintetizzate come segue:

- **Competenze di base:**

- ottima conoscenza della lingua italiana e di almeno una lingua straniera;
- buona cultura generale;
- conoscenze informatiche di base;
- elementi di linguistica.
- conoscenza delle normative nazionali ed europee relative al lavoro autonomo e dipendente
- conoscenza del diritto del lavoro
- conoscenze di organizzazione aziendale.

- **Competenze trasversali:**

- capacità e disponibilità ad apprendere;
- capacità di adattamento a differenti forme di organizzazione del lavoro;
- capacità di relazione e di comunicazione;
- capacità di diagnosticare le proprie competenze ed attitudini;
- capacità di problem solving.

- **Competenze tecnico-professionali:**

- tecniche e linguaggi delle traduzioni specialistiche (giornalismo, cinema, teatro, arte, testi musicali ecc.);

- tecniche di scrittura di stili e generi letterari differenti;

- normative nazionali, europee e internazionali, relative al settore editoriale e della comunicazione, con particolare riferimento a quella sulla tutela del diritto d'autore;

- tecniche e strumenti del ciclo di produzione di un libro, di un ipertesto, di un prodotto culturale multimediale;

- informatica avanzata in tema di grafica e di editing;

- tecniche di promozione e pubblicizzazione di un prodotto culturale.

#### **Art. 6 Descrizione dell'azione formativa**

I contenuti del progetto debbono far riferimento alla necessità di definire tecniche, strumenti, competenze e saperi della figura professionale indicata e tali da consentire il riconoscimento di crediti formativi nell'ambito di percorsi di studio universitari.

L'azione formativa, si articola in sei corsi, ciascuno della durata di 1200 ore, uno per ogni lingua di seguito indicata:

1. arabo
2. angloamericano
3. spagnolo
4. francese
5. tedesco
6. giapponese

L'azione formativa di ciascun corso dovrà essere così articolata:

- A) Fase d'aula
  - B) Formazione assistita
  - C) Stage
- A) Fase d'aula.**

La fase d'aula, attraverso lezioni frontali, esercitazioni scritte individuali, seminari tematici, è finalizzata a: rafforzare, consolidare ed estendere le competenze linguistiche possedute dagli allievi; acquisire strumenti e tecniche di analisi, elaborazione e traduzione di testi letterari; acquisire competenze in materia di linguaggi e tecniche di comunicazione, anche multimediali, con particolare riferimento alle esigenze del settore editoriale.

La durata dell'attività è di 600 ore/allievo, pari al 50% del monte ore complessivo dell'azione formativa di ciascun corso.

**B) Fase di Formazione assistita**

La fase di Formazione assistita è finalizzata all'applicazione ed all'approfondimento delle conoscenze acquisite durante la fase d'aula, al rafforzamento delle competenze trasversali, all'orientamento propedeutico alla fase successiva di stage. Gli allievi, con l'assistenza a distanza e/o in presenza di docenti e tutor, dovranno portare a termine la traduzione di un testo letterario secondo un piano di lavoro individuale definito dal docente.

Questa fase prevede: uso delle tecnologie di autoapprendimento assistito; esercitazioni individuali; didattica personalizzata on line; assistenza didattica in presenza (verifiche periodiche, correzione degli elaborati individuali e di gruppo, ecc.); sussidi didattici, anche multimediali, su tematiche di interesse comune; rafforzamento delle competenze trasversali attraverso gruppi di approfondimento e seminari tematici; produzione di un report finale che renda conto dell'attività svolta.

La durata dell'attività è di 300 ore/allievo pari al 25% del monte ore complessivo dell'azione formativa di ciascun corso.

**C) Stage:**

L'attività di Stage realizza l'alternanza formazione - lavoro attraverso l'applicazione sul campo delle competenze, delle tecniche e delle metodologie acquisite nelle fasi precedenti.

In questa fase i partecipanti svolgeranno un piano di lavoro, predisposto dai docenti, d'intesa con aziende, agenzie ed Enti presenti su tutto il territorio nazionale presso i quali saranno impegnati, finalizzato all'acquisizione di specifiche abilità e tecniche del lavoro editoriale ed all'elaborazione di un prodotto editoriale.

Sedi di svolgimento dello stage saranno:

- Case editrici
- Istituti di cultura
- Enti specializzati nella traduzione letteraria

- Enti pubblici o privati che si avvalgono per le proprie attività di reti di relazioni internazionali, ovvero che promuovono e gestiscono in via continuativa iniziative di scambi culturali internazionali di significativo livello.

La durata dell'attività è di 300 ore/allievo pari al 25% del monte ore complessivo dell'azione formativa di ciascun corso.

#### **Art.7 Contenuti del progetto "IL TRADUTTORE LETTERARIO"**

Il progetto deve contenere:

- l'indicazione del soggetto gestore, del capofila, del direttore responsabile del progetto;
- l'indicazione dei componenti il comitato tecnico-scientifico di progetto cui è affidata la regia e il coordinamento del progetto, composto da un rappresentante per ogni soggetto dell'Ente proponente e integrato da un rappresentante della Regione Campania;
- un elenco dei docenti coinvolti per ciascun corso con l'indicazione delle competenze possedute;
- la descrizione dei materiali didattici;
- l'indicazione degli altri soggetti coinvolti con l'esplicitazione dei rispettivi ruoli e funzioni;
- il numero e le caratteristiche dei destinatari delle attività corsuali;
- l'indicazione dei requisiti per l'accesso ai corsi;
- le modalità di pubblicizzazione e di selezione dei partecipanti;
- la descrizione delle attività inerenti il supporto alla frequenza, il conseguimento dei crediti, la certificazione finale nonché le azioni volte a facilitare l'inserimento professionale (ad es. accoglienza personalizzata, tutoring, orientamento al lavoro, ecc.);
- le modalità di monitoraggio e valutazione nonché misure di follow up degli esiti dell'iniziativa.

#### **Art. 8 Carattere interregionale del progetto**

Il progetto può assumere carattere interregionale, ovvero collegarsi ad uno o più progetti presentati in altre regioni, al fine di perseguire i seguenti scopi:

- favorire il dialogo e la comparabilità fra le attività che si svolgono nelle diverse regioni;
- favorire lo scambio di competenze e la messa in comune di risorse formative fra regioni diverse e in particolare fra Sud e Nord del paese;
- sviluppare comuni azioni di sistema.

Il progetto interregionale può interessare sia attività formative (corsi, stage, ecc.), sia servizi di accompagnamento.

In particolare deve prevedere, rispetto ad obiettivi formativi comuni, almeno tre dei seguenti ambiti:

- progettazione comune delle attività e dei servizi formativi;
- produzione comune di materiali didattici;
- formazione comune degli operatori;
- utilizzo comune di formatori;
- offerta di servizi formativi con particolare riferimento alla progettazione, gestione e svolgimento di stage.

In fase di candidatura i soggetti coinvolti in progetti interregionali devono stipulare con i soggetti del progetto/i gemellato/i accordo preliminare sotto forma di "lettera d'intenti" da allegare al progetto. Nella lettera d'intenti dovrà anche essere assunto l'impegno a formalizzare l'accordo nel caso in cui i progetti vengano approvati e finanziati.

I costi delle attività comuni possono essere posti anche interamente a carico di un solo soggetto partecipante.

In caso di approvazione del progetto presentato alla Regione Campania e di non approvazione del progetto gemellato di altra regione, si dovrà riformulare il progetto per la parte concernente la previsione di attività comuni non più attuabili.

#### **Art. 9 Modalità e criteri per la valutazione del progetto**

La valutazione di merito del progetto ammesso sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione costituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, in cui potranno essere presenti anche professionalità esterne alla Regione.

#### Priorità Trasversali e di Misura

Il progetto tiene conto delle 3 linee prioritarie trasversali contenute nel POR OB.1 Regione Campania, ovvero:

- promozione di iniziative locali in materia di occupazione, patti territoriali per l'occupazione, raccordo con gli attori e con le peculiarità dello sviluppo economico e sociale locale;
- promozione delle pari opportunità fra uomo e donna;
- promozione della "Società dell'Informazione", sia nel senso dell'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali per l'erogazione di attività, sia intesa come settore di riferimento nell'ambito del quale promuovere attività formative e di inserimento/reinserimento lavorativo.

L'istruttoria e la selezione del progetto verrà completata entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature.

La valutazione di merito terrà conto dei seguenti criteri con il relativo punteggio:

PROGETTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE (max 40 punti)

PROGETTAZIONE DIDATTICA (max 20 punti)

VALUTAZIONE GLOBALE DELL'INTERVENTO (max 40 punti)

#### Art. 10 Procedure e termini per la presentazione del progetto

La domanda di finanziamento, le dichiarazioni dei soggetti proponenti e del soggetto gestore, l'eventuale lettera d'intenti e l'eventuale accordo di concertazione con le parti sociali devono recare la firma in calce dei rappresentanti legali dei soggetti interessati, accompagnate da copia fotostatica, chiara e leggibile, di un documento valido di identità del sottoscrittore, ai sensi della L. 191/98, art.2 comma 10 (G.U. n.142 del 20.6.98).

I soggetti proponenti associati sono tenuti a consegnare il progetto in forma cartacea e su floppy disk, a pena di esclusione, compilando l'allegato formulario in ogni sua parte e corredato dalle dichiarazioni di impegni nonché dal piano finanziario di dettaglio

Il plico, chiuso, deve pervenire entro e non oltre le ore 16.00 del 30°-esimo giorno a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sul BURC, pena di esclusione, al seguente indirizzo: Regione Campania Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - Centro Direzionale Isola A/6 80143 Napoli. Sul plico deve essere apposta la seguente dicitura "Progetto "Il Traduttore Letterario". E' a carico dei proponenti assicurarsi che venga garantito il recepimento dei progetti entro i termini indicati. Non fa fede il timbro postale.

#### Art. 11 Risorse finanziarie disponibili

Al finanziamento dei progetti contribuiscono risorse regionali a valere sulla misura 3.7 - Azione "B" del POR Campania, pari ad Euro 331,820 per ciascun corso, per un totale di Euro 1.990.920,00.

#### Art. 12 Standard di costo

Il costo massimo dell'intervento è pari a Euro Euro 331,820 per ciascun corso così ripartiti:

A. Spese insegnanti	Fino al 50%
B. Spese allievi	Fino al 50%
C. Spese di funzionamento e gestione	Fino al 30%
D. Altre spese	Fino al 20%

#### Art 13 Norme di gestione

Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa e allo scopo di favorire una gestione unitaria delle risorse, il controllo e la rendicontazione si applicano le seguenti istruzioni amministrativo-contabili, in relazione alla determinazione della congruità dei costi delle attività formative:

- Circolare del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale n. 6161 del 17.7.1987 (contenente criteri circa l'assenza dei partecipanti ai corsi);

- Circolare del ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 98 del 12.8.95 pubblicata nel supplemento ordinario n. 99 alla G.U. serie gen. n.188 del 12.8.95 (determinazione e natura dei costi ammissibili per le attività formative FSE);
- Circolare del ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 130/95 del 25.10.95 (pubblicata nel supplemento ordinario n. 131 della GURI n 258 del 4.11.95);
- Circolare del ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 10 del 24.1.1997, integrata dalla CM n. 63 del 28.04.97 (variazioni nelle voci di spesa relative ai costi ammissibili);
- Circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 101 del 17.7.97 pubblicata nella G.U. n. 175 del 29.7.97 (relativa alla congruità dei costi ed alla configurazione delle fasce di inserimento dei docenti);
- Regolamento (CE) N. 1260/1999 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- Regolamento (CE) n.1784 del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Regolamento (CE) N.1685/2000 della Commissione Europea del 28 luglio 2000, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Comunità europee del 29.7.2000, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concorrenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- Regolamento (CE) N.438/2001 della Commissione Europea del 2 marzo 2001, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Comunità europee del 3.3.2001, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali.

Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia alle istruzioni amministrativo-contabili vigenti in materia di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo nonché alle Direttive attuative per la Formazione Professionale in Campania (supplemento al n 37 BURC del 31 luglio 2000) e successive modifiche e integrazioni, come da Delibera di Giunta Regionale n°3242 del 13.07.2001 pubblicata sul BURC n° 41 del 14 agosto 2001.

Il costo del progetto approvato rappresenta tetto massimo di spesa ammissibile. L'erogazione delle risorse avverrà sulla base delle spese rendicontate, in quanto effettivamente ammissibili.

#### **Art. 14 Monitoraggio e valutazione del sistema**

I soggetti aggiudicatari degli interventi si impegnano a fornire i dati per il monitoraggio e la valutazione del sistema.

#### **Art. 15 Responsabile del procedimento**

L'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - Dirigente Responsabile della misura 3.7 P.O.R. Campania.

#### **Art. 16 Valutazione**

I progetti formativi sono sottoposti a valutazione di merito secondo i seguenti criteri e requisiti:

##### **PROGETTAZIONE DEL PROFILO (max 40 punti)**

- Descrizione del profilo professionale
- Descrizione delle competenze acquisite a conclusione del corso
- Correlazione con le Direttive Comunitarie per la transnazionalità delle professioni e delle competenze
- Comparazione con eventuali percorsi curriculari universitari e/o percorsi formativi regionali
- Profilo curriculare dei docenti, con particolare riferimento a specifiche esperienze nei campi professionali dell'iniziativa;

##### **PROGETTAZIONE DIDATTICA (max 20 punti)**

- Adozione di metodologie didattiche innovative;
- Qualità dei materiali e degli strumenti didattici.
- Modalità di valutazione e monitoraggio didattico delle attività in itinere
- Congruità dei costi tecnico - economici (piano di spesa)

- Organizzazione stage
- Coerenza e adeguatezza fra obiettivi, modalità di attuazione e risorse professionali, logistiche e tecniche disponibili;
- Aderenza alle Priorità trasversali;
- Crediti formativi riconoscibili da altri sistemi e/o istituzioni

**VALUTAZIONE GLOBALE DELL'INTERVENTO (max 40 punti)**

- Esperienza nella progettazione e nella gestione di attività di alta formazione;
- Disponibilità di strutture e di strumentazioni adeguate allo svolgimento delle attività didattiche;
- Capacità di progettazione, gestione e attuazione di più corsi che costituiscono l'azione formativa;
- Partecipazione ad attività e reti di livello internazionale connesse ai temi dell'iniziativa.
- Interregionalità del progetto;
- Partenariato

**Art. 17 Informazioni**

Per informazioni rivolgersi al Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù della Regione Campania - Centro Direzionale Isola A/6 - 80143 Napoli, tel 081 796 62 02; fax: 081 796 62 32; e.mail:asse3.mis3.7.cdc@regione.campania.it